



IL CASO

di Valerio Testi

La trimestrale in salute tiene Igd al top

► Il titolo Immobiliare Grande Distribuzione siiq (Igd) ha festeggiato in Piazza Affari con un balzo del 3,3% a quota 1,689 euro (massimo da due anni e mezzo) gli eccellenti risultati conseguiti nel primo trimestre 2011. L'utile netto del periodo gennaio-marzo è salito a 10,4 milioni di euro (+22,7%), quindi sopra le attese di Mediobanca (stima di 9,7 milioni) e poco al di sotto di Equita (11 milioni). I ricavi generati dalla riscossione degli affitti si è attestata a 31,4 milioni (+11,9%), mentre i ricavi della gestione caratteristica sono aumentati del 5,7% a 29,7 milioni, con margine

operativo lordo di 21,8 milioni (+8,3%). Migliora anche l'indebitamento finanziario netto, sceso a 1,003 miliardi dai 1,017 del 31 dicembre. Per l'ad Claudio Albertini questi risultati confermano che gli obiettivi presentati al mercato lo scorso novembre sono alla portata. La società stima che il 2011 dovrebbe chiudersi con una crescita di tutti i principali indicatori per via delle nuove aperture e del rendimento medio del patrimonio immobiliare. Con questa trimestrale Igd ha proceduto per la prima volta a separare la gestione caratteristica da quella relativa al Progetto «Porta a Mare» di Livorno che, dopo aver ceduto una porzione di immobili a uso ufficio, ha conseguito i primi ricavi. Ieri, prima dell'uscita dei risultati, Equita ha confermato il suo target price a 1,6 euro, Mediobanca quello di 1,7 euro.